



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 16.01.2020



Neve ventata



2000m

La situazione valanghiva è generalmente favorevole. La neve ventata recente richiede attenzione. Ciò nelle regioni esposte al favonio.

Debole, grado 1. I punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Ciò nelle regioni esposte al favonio soprattutto ad alta quota e in alta montagna. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e nelle zone scarsamente innevate. Qui sono possibili isolate valanghe per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione di ieri poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

In alcuni punti gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi, specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna, come pure nelle zone in prossimità delle creste.

Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono favorevoli.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 16.01.2020

La situazione valanghiva è generalmente favorevole.

Debole, grado 1. I punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e nelle zone scarsamente innevate. Qui sono possibili isolate valanghe per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

In alcuni punti gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi, specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I pendii ombreggiati estremamente ripidi e poco frequentati dovrebbero essere valutati con attenzione. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono favorevoli.